



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma
drla.ufficio4@istruzione.it - drla@postacert.istruzione.it

Avviso

Notificazione per pubblici proclami **DISPOSTA CON** **Ordinanza n. 5664/2021 Reg. Prov.Cau.**

*Notificazione per pubblici proclami, disposta con ordinanza n. 5664/2021 Reg. Prov. Cau. nel giudizio **N. 9408/2021 REG.RIC.**, del ricorso proposto dinanzi al **Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma – Sez. III bis** da*

Alessandra Di Tommaso, rappresentato e difeso dagli avvocati Chiara Vadala', Francesca Rocchi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione – Ufficio scolastico Regionale per il Lazio - rappresentati e difesi dall'Avvocatura generale dello Stato - non costituiti in giudizio;

nei confronti

Fernando Di Stefano non costituito in giudizio;

per l'annullamento previa adozione delle più idonee misure cautelari

1) **della graduatoria** di coloro che hanno superato la prova scritta della procedura straordinaria per titoli ed esami per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno, indetta con D.D. 510 del 23 aprile 2020, classe di concorso A001 - Commissione n. 117 Regione Lazio, rettificata con D.D. 783 del 10.07.2020; graduatoria di cui all'allegato n. 1 del verbale dell'11 giugno 2021 della Commissione Esaminatrice, pubblicata con avviso in data 14.06.2021, registro ufficiale U.0018292.14-06-2021, nella parte in cui non ammette la ricorrente alla fase di valutazione dei titoli;

2) **dei verbali di correzione delle prove della Commissione Giudicatrice;**

3) **di ogni altro atto prodromico**, ivi incluso il bando di concorso D.D. 510/2020 e l'integrazione e modifica al bando D.D. 783/2020, nella parte in cui non prevedono alcuna forma di verifica ed esame delle competenze informatiche dei candidati nonché di ogni altro atto prodromico, contestuale, connesso o successivo a quello impugnato, ivi compreso, se e per quanto occorra, la



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma
drla.ufficio4@istruzione.it - drla@postacert.istruzione.it

conseguente successiva graduatoria finale dei vincitori e degli idonei pubblicata con DDG n. 509 del 19-07-2021, nella parte in cui non comprende il nominativo della ricorrente;

4) **di ogni altro atto e provvedimento**, antecedente, susseguente o connesso al provvedimento sopra impugnato, comunque pregiudizievole per i ricorrenti.

SUNTO DEI MOTIVI DEL RICORSO

VIOLAZIONE DI LEGGE DA PARTE DELLA P.A.

A) VIOLAZIONE DELL'ART.97 COST. E DELL'ART.12 D.P.R. 487/1994 PER L'ASSOLUTA GENERICITÀ DEI CRITERI VALUTATIVI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Secondo la difesa della candidata è mancata in sostanza una griglia analitica con indicatori tecnici ritagliati per la classe di concorso A001 "Arte e Immagine", mediante i quali poter pervenire ad una corretta e motivata valutazione delle prove. Gli indicatori e criteri di valutazione utili per pervenire ad un giudizio uniforme degli elaborati predisposti dal CTS si limitano a far corrispondere un generico giudizio ad una votazione numerica, senza che la commissione abbia stabilito dei criteri di valutazione maggiormente specifici, rispetto a quelli dettati in via generale ed astratta per tutte le classi di abilitazioni, essendo possibile ravvisare per ciascuna classe di insegnamento delle peculiarità tecniche, dipendenti dalle specifiche difficoltà attinenti alle diverse discipline.

B) VIOLAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 1, L. N. 241/1990 PER CARENZA DI MOTIVAZIONE E ECCESSO DI POTERE PER CARENZA DI ISTRUTTORIA VISTA L'INSUFFICIENZA DEL TEMPO MEDIO DI CORREZIONE E DEL SOLO VOTO NUMERICO.

Il tempo ridottissimo dedicato alla correzione di un singolo elaborato non si concilia in alcun modo con il rispetto della seppur generica griglia valutativa predisposta dalla commissione. Gli elaborati corretti non recano un segno, un'osservazione, una motivazione al voto attribuito né alcunché che possa indicare quale sia stato il ragionamento valutativo che ha condotto all'attribuzione del voto numerico. Ai fini della legittimità dell'atto, il voto numerico, senza ulteriori specificazioni, sarebbe di per sé sufficiente. Tuttavia, tale principio è condizionato dalla previa determinazione di adeguati criteri e modalità di valutazione, che consentano di ricostruire ab externo la motivazione del giudizio espresso dall'organo valutativo.

C) ECCESSO DI POTERE DELL'AMMINISTRAZIONE CONVENUTA. ARBITRARIETÀ NELL'EMANAZIONE DEI GIUDIZI. ANOMALIE NEGLI ESITI DI CORREZIONE. ILLOGICITÀ MANIFESTA DELLA PROCEDURA VALUTATIVA.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma
drla.ufficio4@istruzione.it - drla@postacert.istruzione.it

La maggioranza preponderante delle votazioni, invece di collocarsi nella fascia media di votazione, è tutta spostata nella fascia di votazione inferiore alla sufficienza, determinando un anomalo sviluppo della curva di funzione statistica.

Tale distribuzione di frequenza risulta non descrivibile con una “funzione di distribuzione Normale”, con l’effetto, quindi, di presentare evidenti e molteplici aspetti di non – regolarità statistica e non – equilibrio distributivo, che costituiscono l’indice di una anomalia del processo valutativo, riconducibile alla figura dell’illogicità.

D)MANIFESTA ILLOGICITÀ ED INADEGUATEZZA DELLA VALUTAZIONE. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ ED ILLOGICITÀ MANIFESTA SIA SOTTO IL PROFILO DEL TRAVISAMENTO DI FATTI SIA SOTTO IL PROFILO DELLO SVIAMENTO.

La griglia valutativa utilizzata nel caso *de quo* è affetta da una genericità che non consente in alcun modo, di ripercorrere *ex post* o desumere una motivazione al voto numerico che viene poi attribuito, di modo tale da non consentire una concreta verifica del non irragionevole esercizio della discrezionalità.

E)VIOLAZIONE DI LEGGE: VIOLAZIONE DELL’ART. 37 D.LGS 165/01 NELLA PARTE IN CUI IL BANDO NON PREVEDE, NÉ PER TITOLI, NÉ PER PROVA SCRITTA, NÉ PER REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE LA VERIFICA DELLE COMPETENZE INFORMATICHE.

Il Testo Unico del Pubblico Impiego prevede l’accertamento obbligatorio delle conoscenze informatiche nell’ambito dei concorsi pubblici per l’accesso all’Amministrazione. Il decreto 510/2020 e il successivo decreto 783/2020 non prevede che i candidati debbano svolgere qualsivoglia prova di informatica e neppure impone, quale requisito di partecipazione, un determinato livello di conoscenza dell’informatica. Il bando, pertanto, è in aperta violazione dell’art. 37 citato e la procedura selettiva è, quindi, viziata e meritevole di annullamento.

ISTANZA SOSPENSIVA

Per quanto sin qui esposto, il *fumus boni iuris* appare articolato e motivato. In ordine al *periculum in mora* si richiamano gli elementi accennati in fatto.

Il danno grave ed irreparabile è in *re ipsa*, se solo si consideri che dai provvedimenti impugnati scaturisce, per la ricorrente, una definitiva ed ingiusta preclusione ad essere ammessa alla valutazione dei titoli, con la conseguente impossibilità di vincere il concorso in oggetto, finalizzato all’immissione in ruolo per una cattedra che l’istante ricopre, da anni, in modo precario.

I controinteressati sono tutti i soggetti inseriti nella graduatoria finale di merito della Classe di Concorso A001 – “ARTE E IMMAGINE SCUOLA SECONDARIA I GRADO” relativa alla Procedura concorsuale indetta con D.D. del M.I. n. 510 del 2020 e ss.mm.ii.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma
drla.ufficio4@istruzione.it - drla@postacert.istruzione.it

Il processo in argomento può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sezione III Bis del Tar Lazio-Roma con ordinanza n. 5664/2021 Reg.Prov.Cau. pervenuta a questo Ufficio in data 09/12/2021 unitamente alla documentazione fornita da parte ricorrente nel procedimento n. 9408/2021 Reg.Ric.

Allegati

- 1) Ordinanza del Tar Lazio n. 5664/2021 Reg.Prov.Cau.
- 2) Ricorso al T.A.R. per il Lazio n. 9408/2021 Reg.Ric.
- 3) Avviso Miur degli Avv. Chiara Vadalà, Francesca Rocchi

IL DIRIGENTE
Matteo Vecchio